

## Cerchiai lancia sos al successore di Scajola

«Bisogna evitare che, per avere un fabbrica perfetta, si finisca per non avere più nessuna fabbrica». Il presidente dell'Ania, Fabio Cerchiai, ieri ha preso a prestito la frase del ministro dell'Economia Giulio Tremonti per definire i rischi che corre il settore assicurativo se le nuove regole contabili saranno troppo stringenti. E ha chiamato in soccorso il mondo politico, rimasto finora silente agli inviti dell'Ania di discutere e affrontare insieme i problemi del Paese. Cerchiai, in particolare, ha chiamato in causa il ruolo del ministero per lo Sviluppo economico, guidato ad interim da mesi, sulla definizione delle regole di Solvency II in corso di definizione in sede europea. L'auspicio del presidente Ania è stato che, accanto alle autorità di controllo (Isvap), fosse presente «il nostro Paese, con una forza che non sempre ci sembra di vedere. Il nostro ministero di riferimento», ha aggiunto, «è quello dello sviluppo economico, con una direzione generale dedicata che non so quanto sia attrezzata per una rappresentatività a livello internazionale». Chi prenderà il posto dell'ex ministro Claudio Scajola è avvertito. (riproduzione riservata)

